



# SERVIZI DI CONSULENZA

## Valutazione Rischi Agenti Fisici

### La Direttiva Quadro e le direttive particolari

La Direttiva Quadro 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, riguardante l'applicazione di provvedimenti volti a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, introduce una serie di direttive particolari che disciplinano settori ben identificati. Tra le diciannove direttive particolari fino a oggi prodotte, ben 4 disciplinano l'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro:

- DIRETTIVA 2002/44/CE del 25 giugno 2002 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dalle **vibrazioni**
- DIRETTIVA 2003/10/CE del 6 febbraio 2003 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dal **rumore**
- DIRETTIVA 2004/40/CE del 29 aprile 2004, sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dai **campi elettromagnetici** e sua rettifica
- DIRETTIVA 2006/25/CE del 5 aprile 2006 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dalle **radiazioni ottiche artificiali**

### Esposizione a vibrazioni

Il decreto legislativo 220/2005, che attua la Direttiva 2002/44/CE, impone al datore di lavoro la valutazione dei rischi associati all'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio o al corpo intero e introduce *limiti di esposizione* (da non superare) e *valori di attenzione* (il superamento richiede interventi di riduzione dell'esposizione). La valutazione può avvalersi dei dati forniti dal produttore degli apparecchi, da banche dati o acquisiti tramite misure dirette.



	Limite di esposizione giornaliero (8 ore)	Valore d'azione
sistema mano-braccio	5 m/s <sup>2</sup>	2,5 m/s <sup>2</sup>
corpo intero	1,15 m/s <sup>2</sup>	0,5 m/s <sup>2</sup>

GAIA C&T effettua misurazioni dei livelli di vibrazioni trasmesse al lavoratore e fornisce il servizio completo di redazione del documento di valutazione dei rischi da esposizione a vibrazioni.

### Esposizione a rumore

Il D.L.gs. 10 aprile 2006, n.195, di recepimento della Direttiva 2003/10/CE, abroga il D.Lgs. 277/91 e introduce il nuovo Titolo V-bis nel D.Lgs. 626/94 che riporta valori limite di esposizione più severi:

	Valore	Intervento
Valori limite di esposizione	L <sub>EX,8h</sub> = 87 dB(A) e p <sub>peak</sub> = 200 Pa	Da non superare; azioni di riduzione, eliminazione cause, sorveglianza sanitaria, formazione
Valori superiori di azione	L <sub>EX,8h</sub> = 85 dB(A) e p <sub>peak</sub> = 140 Pa	Azione di riduzione rumore, limitazione accesso, segnalazione, uso DPI, sorveglianza sanitaria, formazione
Valori inferiori di azione	L <sub>EX,8h</sub> = 80 dB(A) e p <sub>peak</sub> = 112 Pa	Formazione, disponibilità dei DPI, sorveglianza sanitaria

Qualora la valutazione del rischio effettuata evidenzi la possibilità che i valori inferiori di azione siano superati, il datore di lavoro provvede a effettuare le misure. La valutazione deve essere ripetuta per cadenza almeno quadriennale.

GAIA C&T mette a disposizione la propria competenza per misure di rumore e per la redazione del documento di valutazione dei rischi da esposizione al rumore.



# SERVIZI DI CONSULENZA

## Valutazione Rischi Agenti Fisici

### Esposizione a campi elettromagnetici

La direttiva 2004/40/CE stabilisce le prescrizioni minime di protezione dei lavoratori dai campi elettromagnetici, - che comprendono sia i campi magnetici statici sia i campi elettrici e magnetici variabili nel tempo di frequenza inferiore o pari a 300 GHz - e introduce l'obbligo, per il datore di lavoro, di valutare i rischi di esposizione dei lavoratori.

Introduce *valori limiti di esposizione* che non devono essere mai superati e *valori di azione*, ovvero parametri direttamente misurabili (intensità di campo elettrico, intensità di campo magnetico, induzione magnetica e densità di potenza) il cui rispetto assicura quello dei pertinenti valori limite di esposizione.

GAIA C&T si propone per il supporto delle aziende con misure di esposizione a campi magnetici statici, a campi elettrici e magnetici a bassa frequenza e a campi elettromagnetici ad alta frequenza. Le misure possono essere effettuate

sia in banda larga che in banda stretta. GAIA, inoltre, fornisce alle aziende un supporto completo effettuando la Valutazione dei rischi da esposizione a campi elettromagnetici.



### Esposizione a radiazioni ottiche (laser e radiazioni incoerenti)

La direttiva 2006/257/CE stabilisce le prescrizioni minime di protezione dei lavoratori contro i rischi per occhi e cute che derivano dall'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali durante il lavoro e introduce l'obbligo, per il datore di lavoro, di valutare i rischi di esposizione dei lavoratori.

Introduce i *valori limite di esposizione* alle radiazioni ottiche, basati direttamente sugli effetti sulla salute accertati e su considerazioni biologiche, il cui rispetto garantisce che i lavoratori esposti a sorgenti artificiali di radiazioni ottiche siano protetti contro tutti gli effetti nocivi sulla salute conosciuti.

GAIA C&T mette a disposizione la propria competenza per identificare i livelli di esposizione e per redigere la valutazione dei rischi da esposizione a radiazioni ottiche artificiali (laser e radiazioni incoerenti).

# GAIA

Consulting &  
Technologies Srl

via Gorizia, 35/37  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. 02.24416972  
Fax 02.24304434

<http://www.gaiac consulting.it>

